

Changing Security (oltre la cyber security): la nuova sfida del Laboratorio per la Sicurezza a Security for Retail 2018

di Giuseppe Mastromattei, Presidente dell'Associazione Laboratorio per la Sicurezza

Oggi, nell'era dell'omnicanalità, parlare solo di perdite non ha più senso. Il cambiamento che il mondo del Retail ha davanti a sé è epocale.

Recentemente, ho avuto modo di leggere un articolo che aveva un titolo inquietante: **“L’apocalisse del Retail”**: impressionante, per non parlare poi dei contenuti.

È una visione giusta? È un’apocalisse quella che ci attende o una grande opportunità? Oppure questa definizione altro non è che uno dei tanti modi per combattere la paura al cambiamento?

Non entrerei in quelle che sono e che saranno le strategie commerciali dei prossimi anni (mesi?), e nemmeno mi limiterò ad immaginare il “negoziato del futuro”, o peggio ancora il “cliente del futuro”. Una cosa è certa: che il cambiamento c’è e, come tale, deve essere gestito.

Ma, per affrontarlo, è necessario essere consapevoli che devono essere gestiti, separatamente, due aspetti fondamentali. Ovvero: il Cambiamento stesso e la Resistenza al Cambiamento.

Da un punto di vista della sicurezza, ritengo che questa sfida sia ancora più grande ed impegnativa. Da sempre si è sentito parlare dell’importanza che ha la sicurezza all’interno dei processi aziendali, di un ruolo tale da dover essere ritenuto un investimento e non un costo. Ma siamo sicuri che sia effettivamente così? Siamo sicuri che i modelli organizzativi esistenti abbiano superato il concetto del paraurti della Fiat 500 anni ’60, ovvero distaccati e non integrati al business-carrozzeria’?

Se così non fosse, allora si dovrà parlare di **“Apocalisse della Sicurezza”** e non del *Retail*. Perché il punto di partenza è proprio questo, partire da una consapevolezza diffusa del valore aggiunto della sicurezza e, con questo, costruire ed impostare nuovi processi a tutela del Profitto.



1 “The Bumper Evolution” - Giuseppe Mastromattei, 2015.



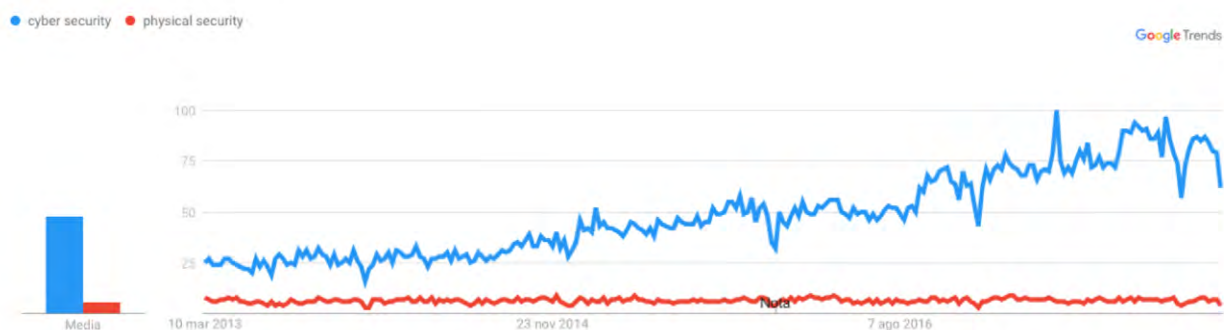
Perché domani, tutelare il profitto, non sarà più solo ridurre i furti delle merci, fronteggiare il “taccheggio”, ridurre le “spaccate notturne”, prendere il dipendente infedele in flagrante con la spesa non pagata, e chi più ne ha più ne metta. Anche se le perdite continueranno a rivestire un ruolo molto importante e fondamentale: in media, lo scorso anno, le differenze inventariali hanno rappresentato l’1,1% del fatturato delle aziende nel settore *Retail* in Italia².

Domani, il profitto delle aziende dovrà essere tutelato contro gli attacchi informatici, il furto dei dati personali dei clienti, la reputazione online delle aziende, le frodi informatiche, il furto di *know how*, i social media. Un’analogia importante la troviamo dando uno sguardo a quello che sta succedendo al mondo della Sicurezza bancaria, le rapine sono sensibilmente diminuite³, ma gli attacchi cyber sono in netto aumento, ed oggi l’attenzione è quasi totalmente focalizzata su questi tipi di crimini, e non solo.

Quello che oggi si chiama *Cyber Crime*, (termine con un *appeal* non indifferente) e che solo un supereroe chiamato *Cyber Security Manager* riuscirà a sconfiggerlo.

Ma che cosa è il *Cyber Crime* e soprattutto chi è, che fa, il *Cyber Security Manager*? Ma, soprattutto, come sta cambiando il concetto di Security?

Utilizzando *Google Trends*, e verificando l’andamento dell’interesse nel Web dei termini “*Cyber Security*” e “*Physical Security*” negli ultimi 5 anni, ci possiamo rendere conto di quanto l’attenzione alle tematiche cosiddette “Cyber” sia aumentato nel corso degli ultimi 5 anni. Ma questo non vuol dire che la “Physical Security” sia destinata a scomparire (nel grafico il livello di interesse è rimasto immutato!), proprio per questo motivo quello che abbiamo imparato come Security Manager tradizionali dovrà essere considerato oggi, ma soprattutto domani, determinante per affrontare i nuovi rischi.



Senza quel bagaglio culturale, senza quell’attenzione, o meglio quella “serena paranoia” che contraddistingue il nostro *modus operandi* e la nostra *forma mentis*, (uso, non a caso, il latino...) non credo che sia possibile reagire al cambiamento. In fondo si tratta solo di modificare la percezione dell’ambiente in cui nuovi rischi si manifestano. Ovviamente, sarà necessario individuare nuovi strumenti e nuove competenze e, quindi, ancora più necessaria si renderà la cooperazione con le altre funzioni aziendali ed una sempre maggiore integrazione con le esigenze di business. Queste, ed altre, sono le domande alle quali vogliamo rispondere in occasione del prossimo “**Security For Retail: La Sicurezza nell’era della omnicanalità**” che si terrà a Roma il 18 aprile 2018 e che vedrà le nuove competenze del *Risk Management del Retail* a congresso.

2 “Rapporto sulla Sicurezza nel Retail in Italia” - Edizione 2017 a cura di “Laboratorio per la Sicurezza” e Crime&Tech.

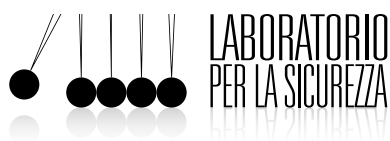
3 “Rapporto Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria 2017” - OSSIF, in collaborazione con il Ministero dell’Interno, Poste Italiane, Fit, Federfarma, Federdistribuzione, Confcommercio e Assovalori.

Il “Laboratorio per la Sicurezza”, con la collaborazione e il supporto di essecome/securindex, in questa circostanza allargherà il suo tavolo di confronto aprendo, nuovamente, le porte a tutti gli interlocutori della sicurezza, siano essi responsabili delle funzioni aziendali, siano essi rappresentanti di aziende fornitrici di sistemi e nuove soluzioni per la sicurezza, siano essi rappresentanti delle Istituzioni. Ovvero, dare vita al concetto di “**Sicurezza Partecipata**” che oggi è diventato imprescindibile, se vogliamo affrontare le nuove sfide.

Il congresso sarà articolato in tre diverse sessioni, ognuna arricchita da dibattiti e tavole rotonde, nel corso delle quali saranno trattati i seguenti argomenti:

- **Gli scenari evolutivi della sicurezza fisica**
- **Cyber security e tutela dei dati personali**
- **L'evoluzione del rischio in un mondo Social**

Appuntamento quindi al 18 aprile, dove avremo l'opportunità di connettere le competenze per affrontare, **insieme**, il cambiamento.



CONTATTI: **LABORATORIO PER LA SICUREZZA**
www.laboratorio-sicurezza.org
segreteria@laboratorio-sicurezza.org